

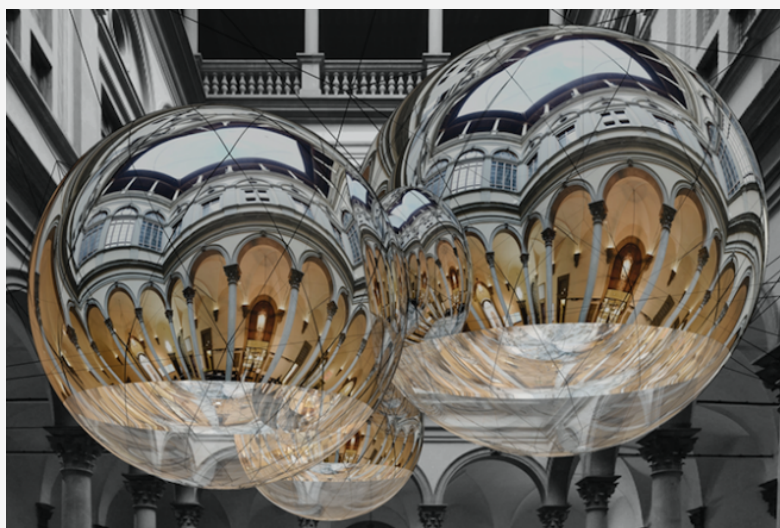


Tomas Saraceno ancora tre mongolfiere specchianti a Palazzo Strozzi

Home Tendenze / Arte

Tre sfere specchianti pronte a spiccare il volo verso un mondo migliore. A Firenze, l'attesissima installazione apre le danze della più grande mostra mai realizzata in Italia dedicata all'artista argentino

Redazione Living



Sfoggia la gallery

Dopo i gommoni di Ai WeiWei, le performance della Abramovic e gli scivoli di Carsten Höller la grande arte contemporanea torna in scena a **Palazzo Strozzi** con **Tomás Saraceno**. *Aria*, la più grande mostra mai realizzata in Italia dedicata all'artista argentino. Scienze naturali e sociali, i ragni con le loro tele, metafora di tutte le cose esistenti in natura.

Questi i temi cari a Saraceno (qui nella sua casa a Berlino), che aprirà il percorso espositivo con una suggestiva installazione site specific per il cortile del palazzo rinascimentale. Tre sfere specchianti sospese, simbolo del suo interesse per i temi ambientali: «Un invito a ripensare in maniera poetica il modo in cui abitiamo il mondo». Fluttuando, in un futuro immaginato, intorno a un pianeta libero da frontiere e da combustibili, proprio come le sculture: si tratta infatti di prototipi di palloni aerosolari già al centro delle sperimentazioni dell'artista, in grado di compiere voli su lunghe distanze ad altezze tra i 20 e i 40 chilometri.

dove: **Palazzo Strozzi**, piazza degli Strozzi, 50123, Firenze
quando: dal 22 febbraio al 19 luglio 2020

11 febbraio 2020

Pubblicità Articolo precedente Raffaello 2020: tutti gli eventi dedicati al Sanzio